
David Sassoli: Garofalo (Centro studi La Pira), “perdiamo un grande protagonista della storia”

“La morte di David Sassoli ci colpisce profondamente. Proprio in questi giorni avevamo maturato il proposito di conferirgli il Premio intitolato al ‘sindaco santo’”. Lo afferma Francesco Garofalo, presidente del Centro studi “Giorgio La Pira” di Cassano all’Jonio, commentando la scomparsa del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, avvenuta questa notte ad Aviano. “Un giornalista tutto tondo, un politico serio, culturalmente preparato, una figura rassicurante perché non urlata ma praticata”, sottolinea Garofalo, evidenziando che Sassoli “ha respirato la Firenze di La Pira, di don Luigi Facibeni, di Ernesto Balducci, di don Lorenzo Milani, battezzato da padre David Maria Turolfo”. “Ha svolto ruolo di presidente del Parlamento europeo - continua il presidente del Centro ‘La Pira’ - con equilibrio e interpretando lo spirito dei padri fondatori dell’Europa, quella dei popoli, della pace e della vera integrazione”. “Forte - rammenta Garofalo - si levò la sua voce, sulle tragedie che ancora oggi viviamo nel mediterraneo, trasformato in un cimitero di vittime innocenti. Contro i fili spinati e l’innalzamento dei muri, purtroppo nel cuore dell’Europa”. Per questo, sottolinea, “perdiamo un grande protagonista della storia”. “Infine, ma non per ultimo, in me rimane il ricordo della sua visita con Papa Francesco, il 26 giugno 2021: al Santo Padre regalò la prima edizione del famoso saggio di La Pira: ‘L’attesa della povera gente’. Sta anche qui - conclude Garofalo - la sua eredità morale e politica, che oggi tutti gli riconoscono”.

Alberto Baviera